



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 luglio 2016

ARGOMENTI:

- Mondiali antirazzisti: Ne parlano Radio1Rai, TgR Emilia Romagna e Radio Articolo1
- Mondiali antirazzisti: Oggi il calcio d'inizio in 5000 a Castelfranco Emilia contro le discriminazioni
- Emmanuel, difende la moglie da insulti razzisti, ucciso dall'ultrà
- Stili di vita: passeggiate, bici, giochi con i figli, la rivincita dei sedentari
- Il processo Schwazer, il marciatore altoatesino contrattacca tra anonimato violato e tempi dei test sospetti
- Cina, le bimbe soldato della ginnastica
- Uisp dal territorio: "Run Together", ogni giovedì di corsa per le vie di Genova, in collaborazione con l'Uisp; A Terni le attività Uisp alla manifestazione "Valserra, territorio e tradizioni"



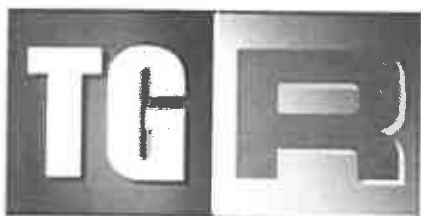
Giovedì 7 luglio "La Radio ne parla", ore 11.00
Radio1Rai, in diretta dai Mondiali Antirazzisti con Carlo Balestri



Giovedì 7 luglio Radio Articolo1 in diretta dai
Mondiali Antirazzisti



Mercoledì 6 luglio, in occasione della giornata
di apertura della manifestazione, Vincenzo Manco è stato
intervistato da Radio1Rai



Mercoledì 6 luglio, l'edizione delle ore 14.00
TgR Emilia Romagna ha dedicato un servizio ai Mondiali Antirazzisti 2016

07 luglio 2016

Uisp, Mondiali Antirazzisti: in 5000 da giovedì 7 a Castelfranco Emilia

a cura di Gian Luca Pasini

Novità e tradizioni nella ventesima edizione dei Mondiali Antirazzisti. La manifestazione di sport e integrazione organizzato dalla Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti ritorna dal 6 al 10 luglio, anche quest'anno nel Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia (Mo). Nei cinque giorni della manifestazione, che si batte contro violenza, razzismo e sessismo, ci sono tanto sport, dibattiti e musica. Un festival che compie 20 anni ma rimane attualissimo, soprattutto in questo momento, caratterizzato da muri e barriere alzati per escludere anziché accogliere.

GIULIO REGENI Ogni giornata ha un suo baricentro tematico legato ai diritti, all'integrazione e alla lotta al razzismo e alle discriminazioni. Apertura all'insegna dei diritti e di #VeritàPerGiulioRegeni con il portavoce di Amnesty International, Riccardo Noury che ha dialogato con Carlo Balestri, ideatore dei Mondiali Antirazzisti.

PROGRAMMA

Giovedì 7 luglio: calcio d'inizio dei Mondiali Antirazzisti 2016 alle 15.30.

Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite no-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: questi sono i numeri della manifestazione. Iniziano le partite di calcio ma non solo. Ci saranno tornei di pallavolo, basket, rugby, dimostrazioni di tchoukball e, novità di quest'anno, di lacrosse. Il tema portante della giornata è quello della pratica sportiva, del gioco libero, del #Liberidimuoversi, slogan che ha caratterizzato la stagione sportiva 2016 dell'Uisp.

Venerdì 8 luglio: proseguiranno le partite e il tema della giornata sarà quello dell'inclusione e della solidarietà internazionale. Sono previsti due incontri, il primo su Mondialità e Resistenza, valori di sempre: l'esperienza del popolo Saharawi e il secondo sull'accoglienza e sul ruolo che può svolgere lo sport. Partecipano: Elly Schlien, Europarlamentare; Francesco Spano, direttore Unar; Filippo Fossati, parlamentare italiano; Vincenzo Manco, presidenza nazionale Uisp e Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp. Giusi Nicolini, sindaco di Lampedusa, sarà in collegamento dall'isola. Partecipano anche i rappresentanti di alcune squadre partecipanti: Trippa Football Club di Berlino, Hic sunt Leones di Bologna, Openborder Sguardi Migranti

Sabato 9 luglio è il giorno delle finali, che si disputeranno ai rigori nel pomeriggio. Il tema portante della giornata è quello dei diritti delle donne nello sport. Incontro pubblico alle 18 su “Donne e sport, una storia di diritti diseguali. Cosa succede in Italia e in Europa” con Katia Serra e Roberta Li Calzi, Aic-Associazione Italiana Calciatori Valentina Graziosi, assessore pari opportunità Comune di Castelfranco Emilia; Manuela Claysset, responsabile politiche per le pari opportunità della Uisp I Mondiali Antirazzisti 2016 sono sostenuti da Conad, Rete Fare, Cgil Emilia Romagna, Unar-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Regione Emilia-Romagna, Comune di Castelfranco Emilia, Fondazione Argentina Altobelli, Aic-Associazione Italiana Calciatori, La Città degli Alberi e Fondazione Matteo Bagnaresi.

Ci saranno tante storie e tante squadre diverse che parlano di integrazione e impegno sociale: si va dai Sahara Saharawi, che fin dalle prime edizioni giocano per l'indipendenza del proprio popolo, ai Diavoli Rossi, formazione composta da pazienti psichiatrici, familiari e volontari, passando per la rappresentativa dell'Associazione Italiana Calciatori.

Vere protagoniste saranno poi le squadre di ragazzi richiedenti asilo e rifugiati politici: dai Liberi Nantes di Roma al Ciac di Parma, dall'Atletico Pop United di Anzio e Nettuno al Gus Macerata – Asd Extravaganti fino agli Rfc Lions Ska Caserta e agli Anelli Mancanti Fc di Firenze. Ci sarà anche la squadra dell'Aic-Associazione Italiana Calciatori.

VIDEO Qui il ventennale dei Mondiali

Antirazzisti:<http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=704>

MODENA

I Mondiali antirazzisti contro le discriminazioni

A Castelfranco Emilia al via la ventesima edizione della manifestazione organizzata dalla Uisp. Quest'anno fra le squadre amatoriali in gara, provenienti da tutta Europa, anche tanti rifugiati ospitati nei centri di accoglienza

DI PAOLO FANTAUZZI

06 luglio 2016



L'anno scorso a Bosco Albergati le presenze hanno raggiunto quasi le cinquemila unità: una spianata di tende a perdita d'occhio, nel campeggio libero organizzato vicino agli spazi che ospitano i campi di calcio, calcetto, pallavolo e rugby. Questo fine settimana, per la ventesima edizione dei Mondiali antirazzisti organizzati dalla Uisp a Castelfranco Emilia (Modena), le quotazioni danno i numeri in rialzo: dovrebbero essere almeno seimila gli arrivi, fra Italia ed estero, che in base all'esperienza dovrebbero diventare oltre diecimila la sera in occasione dei concerti.

Basta scorrere l'elenco delle oltre 200 squadre iscritte finora ai tornei per avere un'idea: rappresentative dal Trentino alla Puglia e, per il "fronte" internazionale, delegazioni da Colonia, Dresda, Varsavia, Francoforte, Vienna, Londra, Copenaghen. In vari casi tifoserie organizzate (lo Schalke 04, il Marsiglia, il Carpi o la rete "Bologna antirazzista"), collettivi e centri sociali con qualche richiamo alla politica (Hasta siempre Bergamo, Antifa Paesà, Stella Rossa Lipsia e i modenesi di Stella Rossa Vamola) ma anche semplici squadre amatoriali, ironiche e senza pretese fin nella denominazione (Come va va, Guidati dal Lambrusco, Movimento cinque palle).

Mondiali Antirazzisti, scatti di un altro calcio

1 di 9

In tutto 400 partite no-stop, oltre 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: un grande abbraccio simbolico in nome della lotta alla discriminazione, della fraternità e dell'inclusione di cui lo sport è capace. Le stesse motivazioni che nei giorni scorsi sono valse ai Mondiali antirazzisti lo European prize for social integration through sport assegnato dal Forum europeo per la sicurezza urbana.

«Quest'anno ci saranno anche molte squadre composte da rifugiati» afferma Daniela Conti, una delle organizzatrici: «Fra le varie, c'è quella della cooperativa Caleidos di Modena che organizza attività ricreative col progetto "Mare nostrum", il Gus di Macerata che lavora coi richiedenti asilo e i Liberi Nantes di Roma, che hanno allestito la prima squadra di calcio in Italia interamente composta da rifugiati e richiedenti asilo». Ma avere un quadro preciso è praticamente impossibile: ci si può iscrivere ai tornei anche presentandosi

direttamente a Bosco Albergati e le associazioni culturali o sportive che hanno migranti in squadra senza alcun richiamo nel nome sono numerose. E c'è pure chi, come i berlinesi del Sc TrippA, la propria esperienza di volontari con i migranti la racconterà in un incontro apposito dedicato al tema delle frontiere e dei "no borders", che prevede anche le testimonianze di associazioni umanitarie e un collegamento col sindaco di Lampedusa, Giusi Nicolini.

Perché non di solo sport praticato sono fatti i Mondiali antirazzisti. Come di consueto in programma ci sono infatti anche dibattiti su temi d'attualità (come "Verità per Giulio Regeni: lo sport per i diritti civili", col portavoce di Amnesty international, Riccardo Noury), presentazioni di graphic novel e incontri dedicati al tema dell'accoglienza. Fra gli ospiti d'onore, l'ex giocatore e adesso presidente di Assocalciatori Damiano Tommasi, da sempre impegnato nel sociale. E a rinverdire le presenze, 900 bambini provenienti a rotazione dai centri estivi della Uisp. Per loro - oltre ai giochi, le attività fisiche e la giocoleria, anche laboratori multiculturali. Per insegnare quei valori dell'accoglienza e del rispetto che troppo spesso lo sport professionistico dimentica.

06 luglio 2016 © RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO 2016 19.46.45

Mondiali antirazzisti, un'edizione in ricordo di Giulio Regeni

La manifestazione sportiva targata **Uisp** prende il via. Il calcio di inizio e' previsto il 7 luglio alle 15 per 184 squadre, una sara' in campo con una maglia con scritto #Verita'pergiulioregeni (ilVelino/AGV NEWS) Milano, 06 LUG - "Non e' un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da 20 anni: sono stati capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport". Cosi' Mauro Valeri, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio ha lanciato la ventesima edizione, che si e' aperta ufficialmente oggi dei Mondiali antirazzisti, la manifestazione **Uisp** contro ogni forma di discriminazione attraverso lo sport, la musica e la cultura. Kermesse che ricordera' Giulio Regeni, dottorando italiano dell'Universita' di Cambridge ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Alle 12 nella Piazza Antirazzista si e' tenuto infatti l'incontro pubblico "#Verita'pergiulioregeni: lo sport per i diritti civili" con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. ?In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano giustizia e verita', per questo aderiamo alla campagna di Amnesty?, aveva detto Carlo Balestri, ideatore della manifestazione, alla conferenza stampa di presentazione dei Mondiali antirazzisti. Una delle 184 squadre provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei che si sfideranno a Bosco Albergati scendera' in campo con una maglia con la scritta #Verita'pergiulioregeni. Il calcio di inizio dei Mondiali antirazzisti verra' fischiate il 7 luglio alle 15 con l'inizio delle partite nei 20 campi di gioco ricavati all'interno del parco di Bosco Albergati, un parco di 40 ettari a Castelfranco Emilia (Modena) gestito dai volontari della Citta' degli alberi. Da quel momento in poi si alterneranno partite non stop di calcio, basket, pallavolo, rugby e dimostrazioni di tchoukball e lacrosse. Le finali sono in programma sabato 10 luglio. Tra le squadre che partecipano ci sono tante storie diverse che parlano di integrazione e impegno sociale: presenti i Sahara Saharawi, che fin dalle prime edizioni dei Mondiali giocano per l'indipendenza del proprio popolo, i Diavoli Rossi, formazione composta da pazienti psichiatrici, familiari e volontari, e una rappresentativa dell'Associazione italiana calciatori. Molte le squadre formate da richiedenti asilo e rifugiati come la Liberi Nantes di Roma, il Ciac di Parma, l'Atletico Pop United di Anzio e Nettuno, il Gus di Macerata - Asd Extravaganti, gli Rfc Lions Ska di Caserta e gli Anelli Mancanti Fc di Firenze. "Un modo per far vivere ai ragazzi richiedenti asilo un'esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare per sapere se sara' loro riconosciuto lo status di rifugiato", ha detto Balestri. Il claim della manifestazione Oltre allo sport ci sono anche i dibattiti su temi di attualita'. Dopo quello di apertura di oggi 6 luglio sui diritti civili nello sport, si prosegue l'8 luglio con un incontro sui diritti del popolo Sahrawi a cui parteciperanno il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignita' dei migranti nell'incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall'isola. Il 9 luglio si parlera' invece di sport femminile. Ai Mondiali 2016 non manca poi la musica: saranno i Marta sui Tubi ad aprire i concerti il 7 luglio con il loro LoStileOstile Tour 2016. Si continua l'8 luglio con The Urganauts e TheBlueBeaters e il 9 con RFC - Ritieniti Fortemente Coinvolto e i Punkreas. (Vita) 194406 LUG 16 NNNN

ANSA
FRIULI

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO 2016 16.59.51

Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni

ZCZC6054/SXR OBO27047_SXR_QBXK R CRO S41 QBXK Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni In programma fino al 10/7, manifestazione **Uisp** a 20/a edizione (ANSA) - MODENA, 6 LUG - La campagna per Giulio Regeni apre i Mondiali Antirazzisti in programma nel parco di Bosco Albergati, nel Modenese. "La famiglia di Giulio e' felice di vedere associata la campagna in suo nome a una manifestazione come i Mondiali Antirazzisti dove ci si batte con forza, seppur in modo pacifico e gioioso per dei valori non ancora del tutto raggiunti, ma per i quali e' importante schierarsi, esattamente come per il caso di Giulio Regeni, il cui omicidio rimane ancora privo di verita'", ha detto Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International, durante l'inaugurazione. I Mondiali Antirazzisti, manifestazione dell'**Uisp** giunta alla 20/a edizione che combatte tutte le discriminazioni attraverso lo sport, e' in programma fino al 10 luglio con 184 squadre e oltre 5mila persone per tornei, dibattiti e concerti. E proprio in memoria del giovane ricercatore italiano sequestrato e ucciso al Cairo, una squadra del torneo di calcio dei Mondiali scendera' in campo con una maglia-manifesto dedicata proprio a Regeni. (ANSA). YC9-BS 06-LUG-16 16:59 NNNN

ANSA

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO 2016 16.59.51

Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni

ZCZC6053/SXB OBO27047_SXB_QBXB R CRO S0B QBXB Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni In programma fino al 10/7, manifestazione **Uisp** a 20/a edizione (ANSA) - MODENA, 6 LUG - La campagna per Giulio Regeni apre i Mondiali Antirazzisti in programma nel parco di Bosco Albergati, nel Modenese. "La famiglia di Giulio e' felice di vedere associata la campagna in suo nome a una manifestazione come i Mondiali Antirazzisti dove ci si batte con forza, seppur in modo pacifico e gioioso per dei valori non ancora del tutto raggiunti, ma per i quali e' importante schierarsi, esattamente come per il caso di Giulio Regeni, il cui omicidio rimane ancora privo di verita'", ha detto Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International, durante l'inaugurazione. I Mondiali Antirazzisti, manifestazione dell'**Uisp** giunta alla 20/a edizione che combatte tutte le discriminazioni attraverso lo sport, e' in programma fino al 10 luglio con 184 squadre e oltre 5mila persone per tornei, dibattiti e concerti. E proprio in memoria del giovane ricercatore italiano sequestrato e ucciso al Cairo, una squadra del torneo di calcio dei Mondiali scendera' in campo con una maglia-manifesto dedicata proprio a Regeni. (ANSA). YC9-BS 06-LUG-16 16:59 NNNN

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO 2016 16.59.43

Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni

ZCZC6052/SXR OBO27047_SXR_QBXJ R CRO S57 QBXJ Al via Mondiali antirazzisti con campagna per Giulio Regeni In programma fino al 10/7, manifestazione **Uisp** a 20/a edizione (ANSA) - MODENA, 6 LUG - La campagna per Giulio Regeni apre i Mondiali Antirazzisti in programma nel parco di Bosco Albergati, nel Modenese. "La famiglia di Giulio e' felice di vedere associata la campagna in suo nome a una manifestazione come i Mondiali Antirazzisti dove ci si batte con forza, seppur in modo pacifico e gioioso per dei valori non ancora del tutto raggiunti, ma per i quali e' importante schierarsi, esattamente come per il caso di Giulio Regeni, il cui omicidio rimane ancora privo di verita'", ha detto Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International, durante l'inaugurazione. I Mondiali Antirazzisti, manifestazione dell'**Uisp** giunta alla 20/a edizione che combatte tutte le discriminazioni attraverso lo sport, e' in programma fino al 10 luglio con 184 squadre e oltre 5mila persone per tornei, dibattiti e concerti. E proprio in memoria del giovane ricercatore italiano sequestrato e ucciso al Cairo, una squadra del torneo di calcio dei Mondiali scendera' in campo con una maglia-manifesto dedicata proprio a Regeni. (ANSA). YC9-BS 06-LUG-16 16:59 NNNN

MERCOLEDÌ 06 LUGLIO 2016 13.13.07

DIRITTI. MONDIALI ANTIRAZZISTI AL VIA, RICORDANDO GIULIO REGENI

Apertura ufficiale per la manifestazione **Uisp** contro le discriminazioni nello sport all'insegna dei diritti civili con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. Il calcio di inizio e' previsto il 7 luglio alle 15 per 184 squadre, una sara' in campo con una maglia con scritto **#Verita'pergiulioiregeni** (RED.SOC.) CASTELFRANCO EMILIA (Modena) - Si e' aperta ufficialmente la ventesima edizione dei Mondiali antirazzisti, la manifestazione **Uisp** contro ogni forma di discriminazione attraverso lo sport, la musica e la cultura, ricordando Giulio Regeni, dottorando italiano dell'Universita' di Cambridge ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Alle 12 nella Piazza Antirazzista si e' tenuto infatti l'incontro pubblico "**#Verita'pergiulioiregeni**: lo sport per i diritti civili" con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. "In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano giustizia e verita', per questo aderiamo alla campagna di Amnesty", aveva detto Carlo Balestri, ideatore della manifestazione, alla conferenza stampa di presentazione dei Mondiali antirazzisti. Una delle 184 squadre provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei che si sfideranno a Bosco Albergati scendera' in campo con una maglia con la scritta **#Verita'pergiulioiregeni**. Il calcio di inizio dei Mondiali antirazzisti verra' fischiato il 7 luglio alle 15 con l'inizio delle partite nei 20 campi di gioco ricavati all'interno del parco di Bosco Albergati, un parco di 40 ettari a Castelfranco Emilia (Modena) gestito dai volontari della Citta' degli alberi. Da quel momento in poi si alterneranno partite non stop di calcio, basket, pallavolo, rugby e dimostrazioni di tchoukball e lacrosse. Le finali sono in programma sabato 10 luglio. Tra le squadre che partecipano ci sono tante storie diverse che parlano di integrazione e impegno sociale:

presenti i Sahara Saharawi, che fin dalle prime edizioni dei Mondiali giocano per l'indipendenza del proprio popolo, i Diavoli Rossi, formazione composta da pazienti psichiatrici, familiari e volontari, e una rappresentativa dell'Associazione italiana calciatori. Molte le squadre formate da richiedenti asilo e rifugiati come la Liberi Nantes di Roma, il Ciac di Parma, l'Atletico Pop United di Anzio e Nettuno, il Gus di Macerata - Asd Extravaganti, gli Rfc Lions Ska di Caserta e gli Anelli Mancanti Fc di Firenze. "Un modo per far vivere ai ragazzi richiedenti asilo un'esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare per sapere se sara' loro riconosciuto lo status di rifugiato", ha detto Balestri. Oltre allo sport ci sono anche i dibattiti su temi di attualita'. Dopo quello di apertura di oggi 6 luglio sui diritti civili nello sport, si prosegue l'8 luglio con un incontro sui diritti del popolo Sahrawi a cui parteciperanno il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignita' dei migranti nell'incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall'isola. Il 9 luglio si parlera' invece di sport femminile. Ai Mondiali 2016 non manca poi la musica: saranno i Marta sui Tubi ad aprire i concerti il 7 luglio con il loro LoStileOstile Tour 2016. Si continua l'8 luglio con The Urganauts e TheBlueBeaters e il 9 con RFC - Ritieniti Fortemente Coinvolto e i Punkreas. (lp)
(www.redattoresociale.it) 13:12 06-07-16 NNNN



Sport

Mondiali antirazzisti, un'edizione in ricordo di Giulio Regeni

di Redazione 40 minuti fa

La manifestazione sportiva targata Uisp prende il via. Il calcio d'inizio è previsto il 7 luglio alle 15 per 184 squadre, una sarà in campo con una maglia con scritto #Veritàpergiulioiregeni

“Non è un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da 20 anni: sono stati capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport”. Così Mauro Valeri, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio ha lanciato la ventesima edizione, che si è **aperta ufficialmente oggi dei Mondiali antirazzisti, la manifestazione Uisp contro ogni forma di discriminazione attraverso lo sport, la musica e la cultura. Kermesse che ricorderà Giulio Regeni**, dottorando italiano dell'Università di Cambridge ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Alle 12 nella Piazza Antirazzista si è tenuto infatti l'incontro pubblico “#Veritàpergiulioiregeni: lo sport per i diritti civili” con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. «In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano giustizia e verità, per questo aderiamo alla campagna di Amnesty», aveva detto Carlo Balestri, ideatore della manifestazione, alla conferenza stampa di presentazione dei Mondiali antirazzisti. Una delle 184 squadre provenienti da tutta Italia e

da molti Paesi europei che si sfideranno a Bosco Albergati scenderà in campo con **una maglia con la scritta #Veritàpergiulioiregeni**.



MONDIALI ANTIRAZZISTI
Lunedì

Avvocato di strada

MONDIALI ANTIRAZZISTI 2016

IL CALENDARIO DELLE NOSTRE PARTITE:

GIOVENÌ 7 LUGLIO
H 17 CHAZ SZCZYN / RAS ZUS - AVVOCATO DI STRADA

VENERDÌ 8 LUGLIO
H 11 AVVOCATO DI STRADA — ATLANTIDE
H 13 ZBOTE - AVVOCATO DI STRADA
H 16 AVVOCATO DI STRADA — POLISPORTIVA SAN PRECARIO

SABATO 9 LUGLIO
H 12 ATLETICO DEGRADO - AVVOCATO DI STRADA
APPUNTAMENTO PER TUTTI AL CAMPO QUATTRO

Il torneo meno competitivo del mondo si terrà dal 8 al 10 luglio
al Parco di Bosco Albergati, Castelfranco Emilia, Modena!

Le squadre cominciano a prepararsi!

👍 16 💬 Commenta ➦ Condividi

Il calcio di inizio dei Mondiali antirazzisti verrà fischiato il 7 luglio alle 15 con l'inizio delle partite nei 20 campi di gioco ricavati all'interno del parco di Bosco Albergati, un parco di 40 ettari a Castelfranco Emilia (Modena) gestito dai volontari della Città degli alberi. Da quel momento in poi si alterneranno **partite non stop di calcio, basket, pallavolo, rugby e dimostrazioni di tchoukball e lacrosse**. Le finali sono in programma sabato 10 luglio. Tra le squadre che partecipano ci sono tante storie diverse che parlano di integrazione e impegno sociale: presenti i Sahara Saharawi, che fin dalle prime edizioni dei Mondiali giocano per l'indipendenza del proprio popolo, i Diavoli Rossi, formazione composta da pazienti psichiatrici, familiari e volontari, e una rappresentativa dell'Associazione italiana calciatori. Molte le squadre formate da richiedenti asilo e rifugiati come la Liberi Nantes di Roma, il Ciac di Parma, l'Atletico Pop United di Anzio e Nettuno, il Gus di Macerata - Asd Extravaganti, gli Rfc Lions Ska di Caserta e gli Anelli Mancanti Fc di Firenze. "Un modo per far vivere ai ragazzi richiedenti asilo un'esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare per sapere se sarà loro riconosciuto lo status di rifugiato", ha detto Balestri.



Il claim della manifestazione

Oltre allo sport ci sono anche i dibattiti su temi di attualità. Dopo quello di apertura di oggi 6 luglio sui diritti civili nello sport, si prosegue l'8 luglio con un incontro sui diritti del popolo Sahrawi a cui parteciperanno il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignità dei migranti nell'incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall'isola. Il 9 luglio si parlerà invece di sport femminile. Ai Mondiali 2016 non manca poi la musica: saranno i Marta sui Tubi ad aprire i concerti il 7 luglio con il loro LoStileOstile Tour 2016. Si continua l'8 luglio con The Urganauts e TheBlueBeaters e il 9 con RFC - Ritieniiti Fortemente Coinvolto e i Punkreas.



ASCOLTACI

EVENTI RADIO VERA

NOTIZIE

SPORT

VIDEO

GALLERIA FOTOGRAFICA

BRESCIA IN FESTA

SPORT - Notizie sportive Brescia e Provincia, Calcio, Basket, Pallavolo, Rugby »



L'esperienza del gruppo sub Montisola con Christo

L'opera d'arte che ha permesso la passeggiata sulle acque del lago lombardo è stata messa in sicurezza anche grazie agli operatori Uisp

Solitamente le acque del Lago d'Iseo accolgono gli operatori Uisp in occasione di attività e manifestazioni sportive, ma anche per l'evento artistico di Christo si è registrata la collaborazione di subacquei Uisp, specializzati in sicurezza e soccorso.

La passerella dell'artista bulgaro Christo allestita sul lago d'Iseo, che collega la terraferma a Monte Isola e all'isoletta di San Paolo ha accolto la cifra record di circa un milione e mezzo di visitatori ed ogni giorno sono salite sulla passerella circa 80 mila persone. Sulla incolumità dei tanti visitatori hanno vigilato squadre formate da sommozzatori, medici e operatori sanitari che dall'acqua hanno controllato che nessuno scivolasse nel lago e in caso sono intervenuti per rimettere le persone in sicurezza.

"Noi abbiamo gestito la sicurezza al di fuori del ponte, dall'acqua, 24 ore su 24 con i nostri mezzi: eravamo in tutto 48 volontari, suddivisi in turni da 6 ore, coperti da tre persone alla volta. Fortunatamente solo pochissime persone sono cadute in acqua, senza conseguenze", a parlare è Massimo Ziliani, istruttore Uisp attività subacquee e operatore di protezione civile con il Gruppo Sub Monte Isola Onlus. "Io ho sempre praticato l'immersione per piacere, fino a quando ho iniziato il percorso formativo per diventare istruttore di tecniche subacquee Uisp, a quel punto ho deciso di unire l'aspetto sportivo con quello della sicurezza, anche perché il nostro territorio ne aveva grande bisogno. Ora con il nostro gruppo ci occupiamo di formazione per sommozzatori di protezione civile: per accedere i subacquei devono possedere dei requisiti minimi, che possono acquisire con i corsi organizzati dalle attività subacquee Uisp.

Le nostre uscite sportive servono anche a un percorso formativo: i due aspetti vanno sempre di pari passo, nella nostra pratica sicurezza e attività sportiva non sono mai scisse".

"Una volta passati alla protezione civile si arriva ad un livello che non è più ricreativo, ma specialistico, rivolto alla ricerca di cose e persone - conclude Ziliani - Noi siamo attivi dal 2006 ed abbiamo effettuato 400 interventi in tutta Italia, 48 dei quali di recupero e ricerca persone.

Ora siamo specializzati sul Lago d'Iseo e altri del comprensorio. Lavoriamo con strumenti di ricerca di alto livello tecnologico, a comando remoto, che ci permettono di effettuare osservazioni su profondità maggiori della quota operativa dei sommozzatori, può arrivare infatti fino a 273 di profondità".

Data di pubblicazione 5 luglio 2016



News:

L'esperienza del gruppo sub Montisola con Christo



L'opera d'arte che ha permesso la passeggiata sulle acque del lago lombardo è stata messa in sicurezza anche grazie agli operatori Uisp

[Leggi tutto »](#)

Finale e premiazioni del calcetto in carcere



Nella Casa Reclusione di Verzano i corsi di volley, scacchi e di canto moderno

[Leggi tutto »](#)

Novità dall'AICS

Video:



Fiolini vince il torneo di Porzano con un 6 a 1 su Bft Burzoni
[Guarda video »](#)



Il Campionato Europeo di tiro a volo arriva a Brescia
[Guarda video »](#)



I nazionali di sincro a Mompiano: Brescia risponde con la Russian Synchro School
[Guarda video »](#)



Belleri Cicli Motocicli e Scooter presenta:
Kymco Like 125 e 200 Iniezione



MAIL BOXES ETC.

Via Crocifisso di Rosa, 105
Brescia - Tel. 0303385767
www.mbe.it

Meteo »



Sponsor »

BMW SERIE 1 M SPORT.
VIVILA FINO IN FONDO.

A 23.900€ CON VANTAGGIO CLIENTE DI 3.500€
E MANUTENZIONE ORDINARIA
5 ANNI O 100.000 KM IN OMAGGIO.

BMW EFFICIENT DYNAMICS.
MENO EMISSIONI. PIU' PIACERE DI GUIDARE.

Scopri di più



Autoclub
Concessionaria BMW
Modena

QUOTIDIANI LOCALI [LEOPARDO](#) [MANTOVA](#) [VERONA](#) [VICENZA](#) [TREVISO](#) [UDINESE](#) [TRIESTINA](#)



TELEFONO VOCE

TELEFONO FAX



GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito

COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ABBONAMENTI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI VASCO MODENA PARKOM17 INSTAMODENA DISCO EMILIA EMOTION QUATTRO ZAMPE VOCI DAL B(R)ANCO C'ERA UNA VOLTA GOLDEN BOYS

Christian De Carlo

ONORANZE FUNEBRI

SASSUOLO Via Giovanni XXIII° 8 • CASTELLARANO Via Roma 36/38
CASTELNUOVO RANGONE Via Roma 6/a
FANANO Piazza della Vittoria, 8

MODENA CRONACA IN CINQUEMILA AI MONDIALI ANTIRAZZISTI

In cinquemila ai Mondiali Antirazzisti

Castelfranco. La manifestazione da oggi a domenica a Bosco Albergati. Giovani da tante nazioni

06 luglio 2016

EDILMANFRE' srl

www.edilmanfre.it

TOP VIDEO

Annega nel Panaro davanti ai due figli

Ecco il primo distributore di frutta a chilometro zero made in Modena

Incidente sul lavoro, muore a 36 anni sotto il rimorchio

Il sindaco Muzzarelli sull'incontro con Caliendo

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Nissan Juke. The original urban crossover. Scopri l'offerta.

Attenzione, gioco gratuito che crea assuefazione!

Sparta: Gioco Gratuito Online

da Taboola

0

Condividi

0

Tweet

0

G+1

0

LinkedIn

0

Pinterest



CASTELFRANCO. Pronti, partenza, via! Oggi comincia la nuova edizione dei Mondiali Antirazzisti, che occuperanno Bosco Albergati fino a domenica. I Mondiali antirazzisti sono una manifestazione sportiva non competitiva dal sapore quest'anno più che mai internazionale, visto che 5mila ragazzi e ragazze sono venuti da tutto il mondo per cimentarsi in partite di calcio, basket, pallavolo, rugby, lacrosse e tchoukball. «Quest'anno abbiamo il record di squadre di calcio iscritte - dice Carlo Balestri della Uisp, organizzatore della

manifestazione - Sono 180, venticinque in più dello scorso anno. Sono squadre maschili, femminili e miste, e più di quaranta di esse vengono dall'estero». I Mondiali antirazzisti si sono sempre distinti per essere un evento dedicato a combattere in prima linea contro il razzismo e le discriminazioni, non solo attraverso lo sport, ma anche grazie a concerti, dibattiti ed eventi culturali. La ventesima edizione segna per loro una tappa importantissima, anche per la concomitanza con eventi internazionali di grande rilievo, tanto per Castelfranco quanto per il mondo intero: «Domani (oggi ndr) c'è l'inaugurazione, e alle 12 parlerà Riccardo Nuori, portavoce di Amnesty International - spiega Balestri - I Mondiali non dimenticano Giulio Regeni ed il bisogno di verità, con la maglia di una squadra che sarà dedicata a lui. Ci saranno dibattiti dedicati alla questione rifugiati, come quello di venerdì alle 18 e 30 intitolato "Liberi di Muoversi" e durante il quale avremo in collegamento la sindaca di Lampedusa Giusi Nicolini. Non è facile per una manifestazione rimanere sempre "attuale" e organizzare un evento come i Mondiali richiede molta fatica, si pensa e si lavora per questo tutto l'anno. Nonostante questo i Mondiali riescono a rimanere molto attrattivi per i giovani e ricevono anche premi a livello internazionale».

Enrico Vincenzi

06 luglio 2016



GUARDA ANCHE

da Taboola

Strage di italiani a Dacca: "Claudia è stata colpita subito"

Modena, motociclista si scontra contro un camion

Maltrattata e uccisa alla Madonnina, l'allarme dei vicini e il ritrovamento del cadavere

DAL WEB

Personalizza la Taboola

Stanco dei soliti investimenti? Scarica gratis la guida MF

Moneyfarm

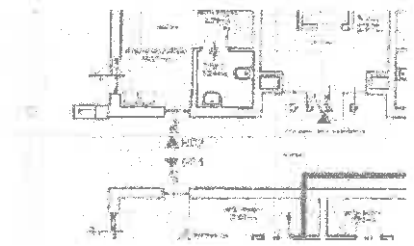
Scopri la Gamma Leon con 6000€ di incentivi

Seat

500X. Nata in Italia per arrivare ovunque. Vieni a scoprirla

Fiat

ASTE GIUDIZIARIE



Ravenna Via Carlo Levi, n. 29 - 35000 €

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE



Olivi Ilaria

Modena, 7 luglio 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »



carAffinity

Home > Attualità > E' partita la XX edizione dei Mondiali Antirazzisti



E' partita la XX edizione dei Mondiali Antirazzisti

Oggi si è aperta ufficialmente la **XX edizione dei Mondiali Antirazzisti**, la manifestazione dell'Uisp contro ogni forma di discriminazione attraverso lo sport, la musica e la cultura che si terrà fino al 10 luglio 2016 nel Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia (Modena).

Alla manifestazione parteciperanno circa cinquemila giovani da ogni parte d'Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 saranno le partite no-stop, 300 i volontari, e 24 i campi dove si giocherà contemporaneamente.

Il calcio d'inizio, previsto **domani 7 luglio alle ore 15.00**, segnerà l'avvio delle partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di diverse città italiane ed estere.

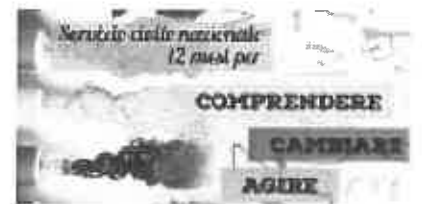
Come ha spiegato l'ideatore dei Mondiali Antirazzisti, **Carlo Balestri**: «I quattro giorni di tornei sportivi rappresentano per i rifugiati un'esperienza diversa da quel limbo in cui vivono senza sapere cosa aspettarsi dal futuro. Quest'anno, inoltre, organizzeremo anche dei laboratori su sport e antirazzismo dedicati a circa 700 bambini da 6 a 11 anni».

Lo sport infatti non è l'unico protagonista di questa manifestazione in quanto vi saranno anche importanti momenti di dibattito in cui si parlerà di diritti civili con l'incontro **#VeritàPerGiulioRegeni** insieme al portavoce di Amnesty International, Riccardo Noury, di diritti del popolo Sahrawi in un incontro dell'8 luglio a cui interverranno il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elty Schlein, e poi si discuterà di accoglienza e dignità dei migranti nell'appuntamento **#Liberidimuoversi** che vede ospite il sindaco di Lampedusa, Giusy Nicolini, in collegamento dall'isola. Il 9 luglio, invece, si parlerà di sport femminile.

Inoltre, non mancheranno momenti dedicati alla musica e ai concerti: giovedì 7 luglio con Marta sui Tubi, venerdì 8 luglio con The Urganauts e i The BlueBeaters, sabato 9 luglio con gli Rfc - Ritieniti Fortemente Coinvolto, i Punkreas e il dj set de Lo Stato Sociale.



NUOVE OPPORTUNITÀ



35.203 VOLONTARI IN ITALIA E ALL'ESTERO

PROROGA: si comunica che il 28 giugno 2016 il Dipartimento ... (Continua a leggere)

IN SCADENZA



BANDO "RICERCA FINALIZZATA"

Scadenza: dal 28/06/2016 al 28/07/2016. Che la ricerca abbia una ... (Continua a leggere...)

DIRITTI E ROVESCII



E' la stampa, bellezza!

di Francesco Lo Piccolo. La vicenda Dalem-Repubblica, le affermazioni "pur di cacciare Renzi sono pronto

© 17 GIUGNO, 2016

LA FRASE DEL GIORNO

Privacy & Cookies Policy

La competizione porta alla sconfitta. Persone

Mondiali antirazzisti al via, ricordando Giulio Regeni

Apertura ufficiale per la manifestazione Uisp contro le discriminazioni nello sport all'insegna dei diritti civili con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. Il calcio di inizio è previsto il 7 luglio alle 15 per 184 squadre, una sarà in campo con una maglia con scritto #Veritàpergiulioiregeni

06 luglio 2016



CASTELFRANCO EMILIA (Modena) – Si è aperta ufficialmente la ventesima edizione dei Mondiali antirazzisti, la manifestazione Uisp contro ogni forma di discriminazione attraverso lo sport, la musica e la cultura, ricordando Giulio Regeni, dottorando italiano dell'Università di Cambridge ucciso in Egitto lo scorso gennaio. Alle 12 nella Piazza Antirazzista si è tenuto infatti l'incontro pubblico "#Veritàpergiulioiregeni: lo sport per i diritti civili" con Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International. "In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano giustizia e verità, per questo aderiamo alla campagna di Amnesty", aveva detto Carlo Balestri, ideatore della manifestazione, alla conferenza stampa di presentazione dei Mondiali antirazzisti. Una delle 184 squadre provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei che si sfideranno a Bosco Albergati scenderà in campo con **una maglia con la scritta #Veritàpergiulioiregeni**. "La famiglia di Giulio - ha dichiarato Noury - è felice di vedere associata la campagna in suo nome a una manifestazione come i Mondiali Antirazzisti, dove ci si batte con forza, seppur in modo pacifico e gioioso, per dei valori non ancora del tutto raggiunti, ma per i quali è importante schierarsi, esattamente come per il caso di Giulio Regeni, il cui omicidio rimane ancora privo di verità".

Il calcio di inizio dei Mondiali antirazzisti verrà fischiate il 7 luglio alle 15 con l'inizio delle partite nei 20 campi di gioco ricavati all'interno del parco di Bosco Albergati, un parco di 40 ettari a Castelfranco Emilia (Modena) gestito dai volontari della Città degli alberi. Da quel momento in poi si alterneranno **partite non stop di calcio, basket, pallavolo, rugby e dimostrazioni di tchoukball e lacrosse**. Le finali sono in programma sabato 10 luglio. Tra le squadre che partecipano ci sono tante storie diverse che parlano di integrazione e impegno sociale: presenti i Sahara Saharawi, che fin dalle prime edizioni dei Mondiali giocano per l'indipendenza del proprio popolo, i Diavoli Rossi, formazione composta da pazienti psichiatrici, familiari e volontari, e una rappresentativa dell'Associazione italiana calciatori. Molte le squadre formate da richiedenti asilo e rifugiati come la Liberi Nantes di Roma, il Ciac di Parma, l'Atletico Pop United di Anzio e Nettuno, il Gus di Macerata – Asd Extravaganti, gli Rfc Lions Ska di Caserta e gli Anelli Mancanti Fc di Firenze. "Un modo per far vivere ai ragazzi richiedenti asilo un'esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare per sapere se sarà loro riconosciuto lo status di rifugiato", ha detto Balestri.

Oltre allo sport ci sono anche i dibattiti su temi di attualità. Dopo quello di apertura di oggi 6 luglio sui diritti civili nello sport, si prosegue l'8 luglio con un incontro sui diritti del popolo Sahrawi a cui parteciperanno il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignità dei migranti nell'incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall'isola. Il 9 luglio si parlerà invece di sport femminile. Ai Mondiali 2016 non manca poi la musica: saranno i Marta sui Tubi ad aprire i concerti il 7 luglio con il loro LoStileOstile Tour 2016. Si continua l'8 luglio con The Urganauts e TheBlueBeaters e il 9 con RFC – Ritieniti Fortemente Coinvolto e i Punkreas. (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: MONDIALI ANTIRAZZISTI, GIULIO REGENI, DISCRIMINAZIONI, UISP

Ti potrebbe interessare anche...



Egitto, il blogger Mansour chiede verità per Regeni: "E' guerra contro i giovani"
Notiziario



Brexit, crescono gli episodi di razzismo. "Ciò che sta accadendo è una tragedia"
Notiziario



Mondiali Antirazzisti, venti anni di sport e musica contro le discriminazioni
Notiziario



Brexit, un italiano a Londra: "Episodi di razzismo isolati ma spaventosi"
Notiziario



'Oltre confine', dal 13 al 17 luglio il meeting antirazzista dell'Arci
Notiziario



Odio e razzismo in 140 caratteri: ecco la mappa dell'intolleranza via twitter
Notiziario



Il caso Regeni, tra giustizie difficili e verità improbabili
Notiziario



Razzismo, i commenti sui social inquinano il web. E media fanno poco
Notiziario



Difende la moglie,

profugo ucciso dall'ultra

La vicenda



Aggrediti

Emmanuel Chidi Namdi, richiedente asilo nigeriano di 36 anni, è morto per le violenze subite due giorni fa a Fermo, nelle Marche. Era finito in coma irreversibile dopo essere stato picchiato da due ultra della Fermana.

Gli ultra

I due avevano aggredito la sua compagna Chimuary, prima verbalmente parlando di «scimmia africana» poi stratonandola. Ne sarebbe scaturita una rissa: l'uomo sarebbe stato colpito alla nuca con un paletto della segnaletica estratto dalla

FERMO Morto dopo un giorno di agonia per un insulto razzista. Il cuore di Emmanuel Chidi Namdi, 36 anni, nigeriano, in coma irreversibile dopo una colluttazione avuta lunedì pomeriggio, a Fermo, in pieno centro, con due ultra della squadra locale con simpatie per l'estrema destra, ieri pomeriggio si è fermato per sempre nel reparto di rianimazione dell'ospedale Murri. Accanto a lui, distrutta dal dolore, la moglie Chimuary, 26 anni, che ieri ha raccontato agli inquirenti di essere stata lei a subire per prima l'aggressione e che Emmanuel, distante qualche metro, è intervenuto per difenderla.

«African... scimmia, african... sei una scimmia». È un uomo di un metro e novanta, maglietta rossa, bermuda e sneaker, testa rasata e tatuaggi sulla gamba e su un braccio, a rivolgerle quegli insulti e, subito dopo, a stratonarla. Accanto c'è un tipo più basso, anche lui rasato e con abbigliamento simile. Sono noti in città per i loro comportamenti. Chimuary all'inizio non dice nulla, poi però comincia a gridare quando mani estranee le stringono il braccio e il collo. Emmanuel è già lì, interviene per fermare l'aggressione e grida anche lui: «Lascia mia moglie, lasciala». Da qui le versioni divergono completamente. La donna sostiene che il marito è stato colpito dall'uomo più alto prima con un palo della segnaletica stradale, divelto con forza dall'asfalto, e poi con un violento calcio. Il presunto aggressore sostiene invece di essersi dovuto difendere dalla rabbia del nigeriano e quindi di essere stato co-

stretto a usare ogni mezzo per evitare conseguenze più gravi.

La posizione dei due ultra, soprattutto dopo la morte di Emmanuel, si aggrava sempre di più. Ci sono tre testimoni oculari della vicenda. Persone che erano nelle vicinanze e che hanno raccontato come sono andate esattamente le cose. Insieme a queste, anche le versioni degli agenti della polizia municipale aiuteranno a ricostruire come sono andati i fatti e come sia stato possibile che Emmanuel sia caduto a terra senza riprendere conoscenza. Tutto peraltro è avvenuto nel pomeriggio, intorno alle 17, quando la cittadina marchigiana non è mai vuota come appare di solito dopo pranzo. Le indagini della squadra mobile della questura di

Ascoli Piceno, coordinate dal sostituto procuratore Francesca Perlini, stanno vagliando tutte le dichiarazioni e le testimonianze e i collegamenti con precedenti episodi di cui i due si siano eventualmente già resi protagonisti. C'è riserbo, naturalmente, sulle accuse che ieri, dalla comunità di Capodarco, sono piovute come un macigno dalla bocca di don Vinicio Albanesi, che ospitava da otto mesi la coppia nigeriana nel seminario arcivescovile di Fermo, all'interno del progetto gestito dalla sua Fondazione Caritas in veritate.

«Non abbiamo mai avuto problemi di convivenza e, solo nella giornata di ieri, avevo vissuto l'abbraccio della comunità islamica che si ritrovava per la fine del Ramadan», ha dichiarato il sindaco di Fermo, Paolo Calcinaro. «Chimuary è stremata, distrutta, inconsolabile. Qui nel reparto di rianimazione dell'ospedale le stanno proponendo la donazione degli organi di Emmanuel, per dare la vita, magari, a quattro nostri connazionali», il post commovente di Massimo Rossi, ex presidente della provincia di Ascoli Piceno, ancora incredulo per l'accaduto. «Mi addolora ancora di più — ha dichiarato la presidente della Camera, Laura Boldrini — che questo fatto orribile sia avvenuto nella mia Regione, che è sempre stata terra di solidarietà e di accoglienza».

In serata il premier Matteo Renzi, ha telefonato a don Vinicio Albanesi, che aveva conosciuto quando era un giovane scout, per esprimergli la sua vicinanza.

N. Cat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

STILI DI VITA

Passeggiate, bici, giochi con i figli La rivincita dei sedentari (attivi)

Meglio muoversi in modo costante, anche senza praticare ufficialmente uno sport, che accontentarsi di un paio d'ore d'allenamento intenso a settimana pensando che bastino

di LAURA CUPPINI



(Getty Images)

È meglio essere sedentari attivi o sportivi sedentari? Non ha dubbi [Gianfranco Beltrami](#), medico dello sport e docente del corso di laurea in Scienze Motorie dell'Università di Parma: «Voto per i primi, ovvero coloro che, pur non svolgendo "ufficialmente" uno sport, fanno movimento tutti i giorni in modo costante e per un lasso di tempo considerevole. Al contrario, gli sportivi

sedentari sono coloro che si sentono a posto con la coscienza perché praticano un'attività fisica per un paio d'ore a settimana - che sia tennis, nuoto o altro -, ma normalmente stanno seduti in ufficio o a casa sul divano e si spostano in macchina». Il problema riguarda adulti e bambini. «Ci sono minori obesi o in sovrappeso che praticano uno sport, ma solo in modo saltuario, e per il resto del tempo stanno al chiuso senza alzare un dito. Non è uno stile di vita sano: i bambini dovrebbero soprattutto giocare all'aria aperta, praticare uno sport conta, ma fino a un certo punto». Se per i piccoli il segreto (di Pulcinella) è stare con gli amici al parchetto, per gli adulti la questione è un po' più complessa. Bisogna cercare di conciliare professioni spesso sedentarie, giornate piene di impegni, la necessità di spostarsi in auto o con i mezzi pubblici, la mancanza di tempo libero. Ma qualche margine si può trovare.

TRE CALORIE PER CHILO DI PESO «Cominciamo dagli spostamenti: ogni volta che è possibile, andiamo a piedi o meglio ancora in bicicletta. Quando c'è tempo facciamo dei lavori domestici. Dedichiamo una mattina o un pomeriggio al giardinaggio, magari in balcone insieme ai bambini. Al lavoro cerchiamo di camminare il più possibile, evitando per esempio di prendere sempre l'ascensore. Svolgendo queste semplicissime attività in modo costante (e prolungato) e mantenendo un ritmo sostenuto si possono consumare fino a 3 calorie per chilo di peso corporeo all'ora» spiega Beltrami. Non moltissimo (dormendo se ne consumano da 0,8 a 1 all'ora per kg di peso), ma una persona di 70 kg in un'ora ne "farebbe fuori" 210, in tre ore 630. «Questo consente di introdurre più calorie con la dieta, ma soprattutto fa stare meglio, indipendentemente dal cibo e dalla forma fisica - continua Beltrami -: il movimento, anche se di grado lieve - inteso come camminata o le attività sopra descritte -, favorisce il benessere del cuore, della mente, dell'organismo in generale, fa aumentare il metabolismo basale (ovvero la quantità di energia consumata dal soggetto a riposo per le funzioni vitali di base, ndr). Ci si sente più in salute, più felici, migliora la memoria. Con lo stile di vita attivo si prevengono o si combattono

ansia e depressione e si dorme meglio».



DIETA MODERATAMENTE IPOCALORICA Se il discorso è invece legato al peso e alla necessità di dimagrire, la vita attiva va necessariamente abbinata a un controllo sulla dieta. «Se consumiamo mille calorie al giorno e ne introduciamo 800 con il cibo perdiamo peso, ma se ne consumiamo mille e ne introduciamo 1.500 ingrassiamo: i numeri sono numeri» dice Beltrami. Dunque è possibile dimagrire anche svolgendo normali attività quotidiane, come spostarsi in bicicletta o sistemare la casa: basta impegnarsi nel seguire una dieta moderatamente ipocalorica. È evidente che, trattandosi di movimento a bassa intensità, va fatto per periodi prolungati. «Un quarto d'ora di lavori domestici serve poco, mentre due ore di camminata al giorno (magari una al mattino e una alla sera) hanno benefici notevoli, così come fare giardinaggio per un intero pomeriggio o salire e scendere le scale di casa cinque volte tutti i giorni - afferma Beltrami -. I vantaggi per la salute aumentano esponenzialmente se queste attività vengono svolte all'aria aperta, prendendo anche un po' di sole, che consente di aumentare la produzione di vitamina D».

ASPIRAPOLVERE A TEMPO DI MUSICA La categoria dei "sedentari in movimento" è stata anche oggetto di un'indagine Doxa/Unaitalia, dedicata alle persone che non frequentano palestre né praticano uno sport con regolarità, ma cercano di muoversi in ogni momento libero, soprattutto la mattina, prima di andare a lavorare (45%) privilegiando le attività all'aria aperta (85%), oltre a fare attenzione a cosa portano in tavola evitando alimenti poco salutari. Non usano ascensori, rinunciano all'auto e ai mezzi pubblici e usano spesso la bicicletta; l'80% cerca di fare le scale (più di tre volte a settimana), il 62% sceglie di muoversi a piedi almeno tre volte a settimana (il 77% anche solo occasionalmente) e il 24% si sposta in bicicletta per andare a lavoro o a fare la spesa almeno 1-2 volte a settimana. Il 46% pratica la camminata veloce o *fit walking*. Il 38% fa brevi serie di esercizi in casa, ma anche le pulizie domestiche o i giochi con i figli possono essere una buona occasione per muoversi: il 40% passa l'aspirapolvere o pulisce i vetri a tempo di musica e il 30% si lancia in inseguimenti e partite di calcetto con i propri bambini. E di fronte a una lunga giornata in ufficio un "sedentario in movimento" su due interrompe con frequenti pause la posizione seduta.

MUOVERSI AL LAVORO Alcuni ricercatori dell'Università di Pittsburgh (Usa) hanno arruolato 74 volontari, giovani e in salute, per calcolare quante calorie è possibile consumare stando in ufficio. Lo studio è stato pubblicato sul *Journal of Physical Activity and Health*. I partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi: ad alcuni è stato chiesto di restare seduti e lavorare al computer per 15 minuti, per poi alzarsi in piedi e spostarsi con la massima calma possibile. Quelli del secondo gruppo sono stati seduti per 15 minuti, ma senza battere la tastiera del pc e semplicemente guardando

la tv; quindi si sono messi su un tapis roulant per un altro quarto d'ora, camminando ad andatura normale. I volontari del terzo gruppo sono stati in piedi 15 minuti e poi seduti per un uguale lasso di tempo. E l'ultimo gruppo ha camminato sul tapis roulant per poi sedersi. Ed ecco i risultati: mediamente, i partecipanti hanno consumato 20 calorie stando seduti e 22 stando in piedi. La differenza si è vista in coloro che camminavano sul tapis roulant e il consumo di calorie è triplicato. Dunque, ben venga il lavoro in movimento (per quanto possibile).

QUINDICI MINUTI DI CAMMINATA Il discorso vale anche (o tanto più) per gli anziani. Secondo uno studio francese condotto presso il Policlinico di Saint-Etienne e presentato al meeting della Società Europea di Cardiologia Europrevent 2016, sono sufficienti 15 minuti al dì di esercizio fisico (una breve camminata a passo svelto) per la salute e per ridurre il rischio di morte: un obiettivo ragionevole cui molti over 65 possono mirare, senza puntare a livelli di attività più difficili da sostenere. Gli esperti hanno anche visto che gli effetti protettivi dello sport sulla sopravvivenza sono "dose-dipendenti", ossia maggiore è la dose di attività fisica svolta settimanalmente dall'anziano, maggiore la riduzione del rischio di morte. La ricerca è stata condotta su mille 65enni seguiti per 12 anni e su 122mila 60enni il cui stato di salute è stato seguito per 10 anni. Il rischio di morte di ciascuno è stato confrontato con i livelli settimanali di attività fisica svolti ed è emerso che bastano 15 minuti di esercizio al giorno per ridurre il rischio del 22%. Al crescere dell'attività fisica, la probabilità diminuisce ulteriormente: anziani con un livello medio e alto di attività fisica hanno infatti un rischio di morte ridotto del 28% e 35% rispetto ad anziani sedentari. È interessante notare che i maggiori benefici si riscontrano nell'anziano che da inattivo diventa solo moderatamente attivo (i famosi 15 minuti al dì), mentre per regimi di attività fisica maggiori il rischio di morte si riduce sì ulteriormente, ma non di molto.

5 luglio 2016 (modifica il 6 luglio 2016 | 09:57)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALTRE NOTIZIE

SALUTE

Probiotici, i batteri alleati del benessere intimo femminile

di Elena Meli

Un'alterazione della flora batterica vaginale porta a disturbi e infezioni, per ripristinare l'equilibrio e restare in salute possono essere d'aiuto speciali lattobacilli

L'ANNUNCIO DEL MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY

Vaccini pronti in una settimana I primi tre funzionano sui topi

di Laura Cuppini

Si tratta di farmaci «programmabili» composti da Rna sintetizzato in laboratorio. Le versioni contro Ebola e influenza suina hanno dimostrato su animali un'efficacia del 100 per cento. Il virologo: «Adesso va testata la sicurezza sugli umani»

PROGETTO PILOTA AL SAN RAFFAELE DI MILANO

Quando l'epatite da virus C si scopre dal dentista

di Adriana Bazzi (abazzi@corriere.it)

Grazie a un test rapido sulla saliva si possono individuare i portatori del virus e indirizzarli alla conferma diagnostica e alle cure (che purtroppo a tutt'oggi non sono per tutti). Si



Il marciatore altoatesino Alex Schwazer, 31 anni

DOPING/L'AVVOCATO: SOSPENSIVA POSSIBILE

Schwazer contrattacca tra anonimato violato e tempi dei test sospetti

EUGENIO CAPODACQUA

UN GIALLO in piena regola, all'attenzione anche della magistratura. A Bolzano il pm Bramante ha aperto un'indagine sull'esposto fatto dalla difesa di Alex Schwazer, convinta dell'innocenza del marciatore risultato positivo per poche molecole di testosterone esogeno nel test del 1° gennaio. E il difensore del marciatore, l'avvocato Brandstaetter, ha chiesto alla IAAF, la federazione internazionale, di sospendere ogni decisione prima che vengano chiarite le molte anomalie emerse. Prima fra tutte la segnalazione, in uno dei due "form" che accompagnano le provette, dell'origine del campione: Racines, il paese del marciatore. Ciò che inficia uno dei baluardi dei test antidoping: l'anonimato. Nella vicenda i tempi hanno un ruolo di rilievo. La segnalazione di approfondire l'indagine su quel campione e non altri con un test più approfondito (IRMS) arriva, secondo la difesa, a fine marzo. Pochi giorni prima che il laboratorio di Colonia getti via le provette conservate usualmente per circa tre mesi (salvo precisa indicazione diversa). Inesplicabile, inoltre, il fatto che la positività, stabilita e comunicata alla IAAF il 13 maggio, sia stata resa nota a fine giugno.

Non c'è logica, dice ancora la difesa, che sostenga il doping volontario, neppure pensando all'uso di microdosi. Andrebbero ripetute per avere effetto. E non risulta. Così si apre un altro scenario: la legge (376/2000) prevede che per esserci doping la sostanza assunta abbia effetto sulla prestazione. Ma questo non è dimostrato per il marciatore altoatesino. Sarebbe l'ennesima contraddizione: colpevole per lo sport, innocente per la legge. Con relativo possibile codazzo di ricorsi per danni. Molto nel seguito della vicenda si gioca sulla regolarità dei numerosissimi test ufficiali e su quelli "volontari" (anche ematici) fatti da Schwazer nell'ultimo anno. I valori del rapporto testosterone/epitestosterone oscillano tutti attorno all'1, ben al di sotto del 4 che alimenta sospetti (quello del 1° gennaio era 3,4) e induce ad approfondire le analisi. Allora cosa è successo? Qui si entra nel giallo. Si possono fare solo ipotesi. Non è esclusa quella del campione alterato. Aprire e chiudere la bottiglietta dell'urina non è impossibile per mani esperte. Per questo molto probabilmente verrà chiesto anche un test del Dna per accertare che si tratti del campione dell'atleta. E che sia passato un giorno e mezzo dal prelievo alla consegna al laboratorio rende non impossibile questa eventualità. Tanto più che poco o nulla si sa su un personaggio, tale Jablonski, che riceve il campione dall'incaricato a svolgere il controllo del 1° gennaio (Dennis Jenkel) alle 6:00 del mattino del 2 gennaio e lo consegna al sig. Kretschmer della portineria del laboratorio di Colonia alle h 10:20 dello stesso giorno. Insomma una spy story in piena regola.

Ossessione Cina le bimbe soldato della ginnastica

ALIGI PONTANI
FOTOGRAFIE DI ALY SONG/REUTERS

Ore di duri allenamenti e disciplina: così nelle palestre del paese le piccole sportive vengono allenate per vincere le Olimpiadi del futuro

NON ci sono sorrisi. Ma sarebbe sciocco guardare solo quella unica lacrima che scende, grande, troppo grande, enorme, mentre una mano asciuga le altre o forse le trattiene. Cosa pensano queste bambine mentre squadrano minuscole gambe già perfette? Cosa temono mentre l'istruttore indica con la bacchetta di bambù il punto esatto dove farle arrivare? Cosa sentono, aggrappate a testa in giù alla sbarra, a un'altezza per loro vertiginosa? Si divertono? Giocano? Soffrono? Oppure, semplicemente, obbediscono agli adulti chiamati a farle diventare campionesse?

La felicità e l'infelicità dei bambini abitano in luoghi troppo impervi per i grandi, che non ci arrivano quasi mai. Il disagio dà l'illusione di essere più facile da capire: si intravede nel fondo degli occhi, nelle labbra piegate all'ingiù, nel respiro affannato. Il respiro che non si sente, eppure sembra di vederlo, nelle immagini del piccolo esercito di aspiranti campioni cinesi in missione per conto dello Stato. Sono decine di migliaia i bambini selezionati per lo sport competitivo, fin da piccolissimi. Tre, quattro anni. Non c'è spazio per

Non ci sono
sorrisi in queste
baby atlete,
obbediscono ad
adulti chiamati
a farle diventare
campionesse

molto altro nelle loro vite: scuola, sport, sport, scuola. Crescono così, addestrandosi. Nessun occidentale, neppure chi periodicamente riesce a penetrare nelle accademie del paese, riesce a capire cosa consenta loro di resistere. Ciò che a noi sembra tortura, per loro è dovere: quattro, cinque ore al giorno, sempre uguali. Esercizi ripetuti dieci, cento, mille, diecimila volte. Non solo nella ginnastica: scherma, tuffi, tiri con l'arco, la pistola e il fucile, evoluzioni in piscina, tennistavolo, badminton: dove

c'è ripetitività del gesto, i cinesi saranno i migliori, quelli da battere, i robot. Nessuno come loro impara così bene e così precocemente l'automatismo del gesto, che in alcune discipline significa perfezione. Nessuno come loro sa che il paese li guarda, e li aspetta con l'oro.

Grazie a questo la Cina, che fino al 1984 non aveva vinto una medaglia olimpica, adesso sfida gli americani, già sorpassati come numero di ori nel 2008 a Pechino, 51 a 36. Per questo, però, ogni quattro anni l'Occidente si ricorda che i cinesi sono così, nello sport: addestrano bambini con quella che ai nostri occhi è pura ferocia, un rigore crudele come quella lacrima gigantesca. Durante le Olimpiadi di Londra, nel 2012, il *Daily Mail* pubblicò le foto del "lager di Nanning", le cui stanze piene di baby forzati dello sport erano foderate con la scritta "Gold", per chiarire la missione o meglio l'ossessione. Una ragazzina di neppure 16 anni, Ye Shiwen, aveva appena disintegrato il record del mondo dei 400 misti, la specialità più dura del nuoto. Il mondo gridò allo scandalo, al doping, alla follia. Chissà, forse invece era solo addestramento, come per le minuscole ginnaste di queste foto. Per loro è solo questione di tempo: la ginnastica ha fissato a 16 anni il limite minimo per partecipare ai Giochi, dopo l'intollerabile corsa alla bambina scatenata dalle meraviglie della quattordicenne rumena Nadia Comaneci a Montreal '76. Ma per arrivare a 16 anni sicuri di vincere, bisogna cominciare a tre, quattro, cinque. Bisogna guardare i maestri, ascoltarli, e ripetere, ripetere, ripetere. Bisogna guardare con occhi fondi, neri, lucidi. Incomprensibili, ma forse solo per noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ipercoop TANTE OFFERTE CON SCONTI **30% 40% 50%** CLICCA QUI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE
Conviene DAL 4 AL 17 LUGLIO 2016

(http://coopliguria.promoipercoop.it/?utm_source=Testate&utm_medium=Telenord_978x90&utm_content=IpercoopConviene&utm_campaign=20A)

GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2016
 ULTIMO AGGIORNAMENTO: 9:29

METEO LA SPEZIA  MIN 24°
 MAX 25.56°



'RunTogether', ogni giovedì di corsa per le vie del centro storico di Genova

7 luglio 2016 - ultimo aggiornamento: 09:29 (<http://telenord.it/2016/07/07/runtogether-ogni-giovedi-di-corsa-per-le-vie-del-centro-storico-di-genova/>)

Ha preso il via a metà giugno e proseguirà senza interruzione fino a novembre, il progetto "RunTogether", promosso ed organizzato dall'associazione sportiva Uisp Pas à pas, in collaborazione con Uisp, con il patrocinio di Comune di Genova e Municipio I Centro Est e con il sostegno dell'istituto Casa della salute.

Ogni giovedì, alle ore 19, tutti i partecipanti al progetto si ritrovano in piazza delle Vigne, nel cuore del centro storico di Genova e, sotto la guida degli istruttori sportivi dell'associazione Pas à pas, partecipano ad un allenamento collettivo di corsa lungo le vie del centro città, fino al Porto Antico e Ponte Doria.

A metà percorso, sono previsti esercizi aerobici dinamici e anaerobici, al termine dei quali il gruppo, passando per via Prè, via del Campo e via della Maddalena, fa ritorno a piazza delle Vigne, dove nuovi esercizi defaticanti e di stretching chiudono la sessione di allenamento settimanale.

L'iniziativa, sostenuta fin da subito dal Comitato Uisp di Genova, è un'ulteriore dimostrazione di come lo sport, ed in particolare lo sport per tutti, sia fonte non solo di benessere psico-fisico ma anche veicolo importante di promozione delle bellezze di un territorio, come la Liguria e nello specifico la città di Genova, sempre più meta negli ultimi anni di un turismo di tipo sportivo.

Informazioni e dettagli sulla pagina facebook/runtogether (<https://www.facebook.com/events/270896453299477/>)

← VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO
 (HTTP://TELENORD.IT/2016/07/05/TGN-CALCIO-I-TITOLI-DI-MARTEDI-109/)



(<http://telenord.it/2016/07/05/tgn-calcio-i-titoli-di-martedi-109/>)



Giampaolo si presenta: "Voglio costruire un'identità. Oltre alla"



(<http://formazione.regione.liguria.it/266corsi/>)

🕒 ULTIME NOTIZIE

📅 GIOVEDÌ 7 LUGLIO

- 8:30 Crisi Bombardier, il 12 luglio incontro a Savona in Unione Industriali
 (<http://telenord.it/2016/07/07/crisi-bombardier-il-12-luglio-incontro-a-savona-in-unione-industriali/>)
- 8:30 Teatro Stabile, campagna abbonamenti estiva: superata quota 1400
 (<http://telenord.it/2016/07/07/teatro-stabile-campagna-abbonamenti-estiva-superata-quota-1400/>)
- 8:20 Il 17 luglio Ventimiglia approda la 'Cena in bianco': eleganza ecosostenibile per animare uno spazio pubblico
 (<http://telenord.it/2016/07/07/il-17-luglio-ventimiglia-approda-la-cena-in-bianco-eleganza-ecosostenibile-per-animare-uno-spazio-pubblico/>)
- 8:16 Migranti a Ventimiglia: Alternativa Tricolore si inserisce nella



FESTEGGIAMO 20 ANNI
DI VOGLIA DI FARE.

20

I nostri migliori prodotti in offerta
per rinnovare la tua casa.

SCOPRI DI PIÙ

Renault ABSOLUTE DRIVE:
prova il cambio automatico EDC
su tutta la gamma



UMBRIA 24

Renault ABSOLUTE DRIVE:
prova il cambio automatico EDC
su tutta la gamma.



Giovedì 7 Luglio 2016 - Aggiornato alle 11:24

Home Cronaca Attualità Politica Economia Cultura Sport Cinema Musica idealista Altro

TEMPI CALDI | Elettrodomestici | El. dual 2016 | Alleanze Giustizia

CITTA': Perugia Terni Foligno Spoleto Città Di Castello Orvieto Gubbio Trasimeno Assisi Todi Narni

Perugia 8-17 luglio

Umbria Jazz 16

scopri tutto il programma su
www.umbriajazz.com

6 luglio 2016 Ultimo aggiornamento alle 15:52

Terni, torna per due weekend 'Valserra, territorio e tradizioni': pranzi e cene a km zero con tartufi e asparagi

Il 9 e il 10 luglio ma anche il 16 e il 17, largo alla manifestazione che valorizza le radici rurali



Valserra, territorio e tradizioni. Torna, per il terzo anno consecutivo, la manifestazione che valorizza le radici rurali del territorio, puntando su sport outdoor, turismo, enogastronomia e momenti di riflessione sul rapporto uomo-ambiente.

Torna Valserra, territorio e tradizioni Quest'anno la manifestazione si svolgerà in due weekend (9-10 e 16-17 luglio) nella tradizionale cornice del centro servizi di Poggio Lavarino (Terni), uno spazio completamente immerso nel verde della Valserra e dotato di tutti i comfort. Organizzata da Arci Caccia e Arci Pesca *Valserra, territorio e tradizioni* si articola in numerosi appuntamenti dedicati non solo agli amanti della caccia e della pesca, ma a tutti gli appassionati delle attività all'aria aperta, della campagna e a chi pensa sia necessario difendere l'ambiente in cui viviamo. E in questo senso la Valserra rappresenta ancora un'area incontaminata da difendere e al tempo stesso promuovere, per un turismo che sia sostenibile.

La Casa Sul Blu



106 €
Trova il tuo
Hotel ideale
con trivago
trivago.it

Attività Si va dalle dimostrazioni pratiche di attività di protezione civile fino al quadrangolare di calcio a sette, passando per esibizioni di falconeria, pesca a mosca, giochi popolari come la 'corsa con i sacchi' e il 'tiro alla fune': sono davvero tanti gli appuntamenti in calendario, per tutti i gusti. Non mancheranno le gare per cani da tartufo, un concorso di bellezza dedicato agli amici a quattro zampe ma anche - nella sezione 'tempo libero' - escursioni, tornei di burraco e la prima gara podistica (8 km circa) legata alla manifestazione e organizzata dalla Uisp Terni. Lo spazio dibattiti accoglierà incontri e tavole rotonde sui temi più attuali e sentiti del mondo venatorio, fra cui il ruolo del volontariato ambientale e alcune riflessioni sui regolamenti in vigore, in particolare quello per il prelievo del cinghiale.

Degustazioni e non solo Ogni giorno della manifestazione, sia a pranzo che a cena, sarà aperto il ristorante 'Valserra' dove si potranno gustare specialità locali - a 'chilometri zero' - a base di cinghiale, tartufo, asparagi e trota. Il tutto curato dalla locale Proloco. 'Valserra, territorio e tradizioni' si compone anche di diversi stand gastronomici e di una mostra mercato dedicata non solo alla caccia e alla pesca, ma a decine di attività - da

quelle agricole agli sport all'aria aperta - legate da un comune denominatore: l'ambiente in tutte le sue declinazioni. Tutte le sere il palco centrale allestito all'interno del centro servizi di Poggio Lavarino, ospiterà band e gruppi musicali fra i più noti del panorama dell'Italia centrale.

Info Oltre a tutti i volontari che rendono possibile la realizzazione della festa unica, gli organizzatori rivolgono un ringraziamento a tutti gli sponsor in particolare va al main sponsor Armeria Bruschetti che conta due punti vendita in Umbria, quelli di Città di Castello e di Terni. L'ingresso alla manifestazione è gratuito Per informazioni pagina Facebook **Valserra, territorio e tradizioni**, sito internet www.arcicacciaumbria.it e-mail: arcicacciaterni@libero.it WhatsApp: 338.54.32.674 Tel. 0744.58.384 - cell. 335.544.14.26 e 335.54.32.674

@RIPRODUZIONE RISERVATA



COMMENTA LA NOTIZIA

Attenzione!